25 APRILE 2008

RESISTENZA E LIBERAZIONE

OGGI COME ALLORA,
SCARPE ROTTE, EPPUR BISOGNA ANDAR...

Qual è il destino della più grande eredità che ci ha lasciato chi è morto per la nostra libertà dal Nazifascismo?
Ovvero, che fine farà la Costituzione Repubblicana?

Siamo una Repubblica fondata sul lavoro, una Repubblica nella quale i lavoratori, secondo la nostra Costituzione, partecipano attivamente alla gestione economica delle imprese…

Tutto questo il popolo italiano deve imparare a ricordare,
anche se sembra che tutto è perduto,
anche se ci sembra che è troppo tardi.

Quando chi siede oggi in questo parlamento voterà, nello spirito marcio delle "grandi intese", le modifiche alla nostra Costituzione, instaurando un presidenzialismo forte che ci riporterà ai tempi delle prime riforme antecedenti al Fascismo…

RICORDATEVI...
CHE 100.000 PARTIGIANI, RAGAZZI E RAGAZZE COME NOI E COME VOI, SONO MORTI PER EVITARE QUESTO. SONO MORTI PER LA NOSTRA COSTITUZIONE.
I TEMPI SONO CAMBIATI? CAMBIANO SE MORIRETE DENTRO DI VOI, NELL'APATIA, NELL'INDIFFERENZA, NEL CONFORMISMO.

NON MORITE, RIMANETE VIVI.

PER L'ANTIFASCISMO,
PER LA COSTITUZIONE,
VIVA IL 25 APRILE.

Corteo Venerdì 25 aprile, h.14.00 C.so Venezia (davanti al planetario) – MM1 Palestro

Associazione Studentesca
Démos – Università Comunista

demosweb@virgilio.it
www.demosweb.135.it